
La scuola media

Ciclo d'orientamento Classe IV

Informazioni per le famiglie e gli allievi che frequentano la III media

Una classe d'orientamento

Nuove scelte e nuove forme di insegnamento

Nelle ultime due classi della scuola media l'insegnamento si diversifica progressivamente. In III sono stati introdotti - per matematica e tedesco - i corsi attitudinali, in alternativa ai corsi di base. Inoltre si è offerta la possibilità di continuare l'apprendimento del francese in forma opzionale e di iniziare con il latino. Evidentemente questi insegnamenti si prolungano anche in IV.

In IV si introducono nuove possibilità di scelta - l'opzione di capacità espressive e tecniche e quella di orientamento - nonché nuove forme di insegnamento: il laboratorio (in italiano e scienze) e i gruppi a effettivi ridotti (in inglese).

Francese e latino

Il corso di latino è indispensabile per poter continuare questa materia nel liceo.

Il corso di francese è necessario per chi intende seguire francese lingua 2 o l'opzione specifica francese nelle scuole medie superiori. Non potendo scegliere francese lingua 2 si è tenuti a portare il tedesco all'esame di maturità.

Favorire l'orientamento e gli interessi personali

Attraverso la scelta dei corsi attitudinali e delle opzioni ogni allievo costruisce un programma personalizzato, che tiene conto dell'orientamento previsto dopo la scuola media e dei propri interessi. Questo programma può essere modificato durante l'anno

scolastico secondo i risultati che si ottengono e l'evoluzione degli interessi. Per i corsi di base e attitudinali, è opportuno cambiare, se è proprio il caso, al più presto; il termine ultimo è la fine di febbraio. Nell'opzione di orientamento e nell'opzione capacità espressive e tecniche può essere preferibile cambiare alla fine del semestre. Per i cambiamenti occorrono motivazioni valide e l'accordo del consiglio di classe per i corsi differenziati e del consiglio di direzione per i corsi opzionali.

L'ora di classe: un luogo d'informazione e di discussione

Nella classe IV l'ora di classe è prevista tutte le settimane, a comprova dell'importanza dell'informazione scolastico-professionale e dell'opportunità di avere uno spazio supplementare per discutere insieme su numerosi temi prima di lasciare la scuola dell'obbligo: ad es. la prevenzione dalle dipendenze, i mass-media, i problemi del lavoro, il tema della giustizia, i temi proposti dall'attualità civica, politica e sociale. L'ora di classe può essere collegata anche con l'assemblea degli allievi, che la legge prevede per il ciclo d'orientamento.

Finire bene la scuola media per prepararsi a nuove realtà

Finire bene la scuola media è anche il modo migliore per prepararsi ad affrontare il mondo nuovo della formazione professionale o degli studi medio superiori. Occorre scegliere una via di formazione e prepararsi a nuovi obiettivi, a confrontarsi con situazioni e esigenze che cambiano, ad assumere una

maggior libertà di comportamento e quindi anche maggiori responsabilità.

La scuola media è anche, per legge, una scuola orientativa. In questo fascicolo si trovano perciò alcuni spunti sulla scelta della formazione successiva, che potranno essere ampliati dai docenti nell'ora di classe. L'argomento è approfondito grazie alla documentazione e alle iniziative dell'Ufficio dell'orientamento scolastico e professionale.

Norme di particolare importanza

Orario settimanale IV classe

<i>Materie</i>	<i>ore sett.</i>
Parte comune	
Italiano*	6 (di cui 2 ore di laboratorio)
Geografia*	2
Storia e civica*	2
Scienze naturali*	3 (di cui 2 ore di laboratorio)
Educazione fisica*	3
Insegnamento religioso	1
Ora di classe	1
Corsi differenziati	
Matematica*	5
Tedesco*	3
Corsi a effettivi ridotti	
Inglese*	3
Corsi opzionali	
Latino	4
Francese	2
Opzione di orientamento (attività tecniche e artigianali/ tecnologia/cucina e alimentazione/ arti applicate e decorative/amministr. e ICT)	2
Opzione capacità espressive e tecniche*(educazione visiva/ musicale/tecniche di progettazione e costruzioni)	2
Totale	33
* materie obbligatorie della licenza dalla scuola media che vengono prese in considerazione per il calcolo della media.	
Corso di latino: 2 ore sono poste fuori orario; 1 ora si sovrappone a educazione fisica e 1 ora si sovrappone a italiano (corso comune)	
Corso di francese: le 2 ore del corso di francese sono sovrapposte all'opzione di orientamento	

Iscrizione ai corsi attitudinali e opzionali in IV

L'iscrizione nella IV classe ai corsi attitudinali di matematica e tedesco può aver luogo se, alla fine della III, l'allievo ha ottenuto almeno la nota 4 nel corso attitudinale. L'iscrizione ai corsi opzionali di francese e latino può avvenire se alla fine della III l'allievo ha ottenuto almeno la nota 4.

Sulla base della valutazione complessiva del profitto e dell'impegno, il consiglio di classe può fare eccezioni a questa norma, ritenuto comunque che il profilo delle note alla fine della terza non può ammettere più di un'insufficienza nei corsi in questione, rispettivamente che la nota ottenuta nel corso di base corrispondente non sia inferiore a 4.5.

Cambiamenti di curriculum

Secondo il principio di orientamento continuo, nelle classi III e IV è possibile modificare le scelte iniziali in matematica e tedesco, entro la fine di febbraio, per decisione concorde del consiglio di classe e della famiglia. In caso di disaccordo il passaggio non può aver luogo.

Casi particolari di ripetizione di classi

Un allievo promosso dalla classe III o dalla classe IV con corsi di base può ripetere la stessa classe scegliendo i corsi attitudinali.

Attestati ufficiali

Gli attestati ufficiali della scuola media sono:

- l'attestato di fine anno scolastico,
- il certificato di licenza dalla scuola media,
- il certificato di frequenza della scuola media e di proscioglimento dall'obbligo scolastico per chi non ottiene la licenza.

Proscioglimento dall'obbligo scolastico

L'obbligo scolastico termina nell'anno in cui l'allievo compie i 15 anni. In pratica se li compie nei primi sei mesi è obbligato a concludere l'anno scolastico, salvo eccezioni concesse dal Dipartimento per seri motivi; se li compie nel secondo semestre non è tenuto a iniziare in settembre un nuovo anno scolastico.

Frequenza dopo l'obbligo scolastico

Gli allievi prosciolti che non hanno ottenuto la licenza possono, se del caso, continuare la scuola media (fino a 17 anni, 18 in casi particolari), assicurando impegno e comportamento appropriati.

denaro, gli acquisti e i mezzi di pagamento. Le alunne e gli alunni acquisiscono nozioni che saranno loro utili nella quotidianità e che permetteranno loro di affrontare preparati un apprendistato come pure una scuola professionale a tempo pieno o una scuola media superiore.

Latino

Il corso opzionale può essere seguito unicamente dagli allievi che hanno seguito il corso in III media. In IV le ore di latino diventano 4. L'allievo ha la possibilità di avvicinarsi allo studio della cultura romana attraverso lo studio della lingua latina con la lettura di testi semplici che illustrano aspetti del mondo greco-romano (storia, mitologia, arti, vita privata, vita pubblica).

In una prospettiva più ampia il confronto continuo tra latino ed italiano, tra civiltà antica e contemporanea, diviene un momento fondamentale per comprendere meglio affinità e differenze tra le culture di oggi e quelle del passato, ciò che favorisce un dialogo più aperto fra tutte le varie culture.

Francese

Anche in IV l'allievo ha la possibilità di proseguire l'apprendimento del francese. Per iscriversi a questo corso occorre già aver seguito l'opzione in III.

Le 2 ore settimanali di francese in IV sono sovrapposte all'opzione di orientamento; ne consegue che se un allievo sceglie di seguire il corso di francese non potrà iscriversi all'opzione di orientamento.

L'opportunità di proseguire lo studio del francese – lingua nazionale – fino alla conclusione della scuola dell'obbligo riveste un ruolo importante in un quadro sociale e culturale dove da una parte si riconosce l'identità storicamente plurilingue e pluriculturale del nostro paese e dall'altra si afferma la necessità di conoscere più lingue.

Forme d'insegnamento

Il laboratorio di italiano

Nella griglia oraria di IV media le sei ore di italiano si articolano in due momenti: quattro ore di lezione con la classe intera e due ore di laboratorio con metà classe.

Durante le quattro ore con la classe intera l'insegnante organizzerà e svilupperà le attività concernenti la lettura e la comprensione dei testi, l'oralità, la riflessione sulla lingua, mentre le due ore di laboratorio verranno dedicate esclusivamente alle attività di scrittura.

Il "laboratorio di scrittura" non deve essere visto come luogo speciale, magari dotato di tecnologie

multimediali sofisticate, ma come un luogo dove sia possibile, per gli allievi, guidati dai docenti, di fare esperienza significativa e intensa dello scrivere e del comunicare.

Durante le due ore si potrà svolgere un vero e proprio lavoro di artigianato linguistico che, in modo graduale, porti gli allievi a saper usare le varie forme e i vari stili dell'espressione scritta.

Le condizioni di lavoro permetteranno al docente di svolgere un tipo di attività diversificata, più attenta alla dimensione formativa, che consentirà di seguire in modo individualizzato le diverse fasi del processo di scrittura.

Il laboratorio di scienze

Nell'insegnamento delle scienze del quarto anno sono previsti due momenti distinti.

Nelle ore in cui la classe è al completo, vengono approfonditi alcuni argomenti nell'ambito della genetica, dell'evoluzione e dei flussi energetici negli esseri viventi.

Nelle ore in cui la classe è suddivisa a metà si affrontano con un approccio sperimentale temi relativi all'elettricità, alla termologia, alla meccanica, alla struttura della materia e alla radioattività, con particolare riferimento e attenzione a situazioni tratte dalla vita quotidiana.

Inglese in gruppi a effettivi ridotti

L'insegnamento è iniziato per tutti gli allievi in III media. Nel passaggio dalla III alla IV le classi verranno rifeuse e si istituiranno dei gruppi a effettivi ridotti. Il docente si troverà ad insegnare in gruppi che non potranno contare più di 16 allievi. Questa situazione didattica consente al docente di differenziare maggiormente il proprio insegnamento, adeguandolo alle caratteristiche, agli interessi e alle capacità dei singoli allievi.

Inoltre l'attività in gruppi ridotti offre maggiori occasioni per esercitare e valorizzare l'espressione orale.

Preparare un progetto d'orientamento

Conoscere e interrogarsi per scegliere

La scuola non è finita

Occorre esserne ben convinti: con la scuola media termina la scuola dell'obbligo ma certo qui non finisce la formazione, anzi. Quanto fatto fino ai 15 anni è un bagaglio fondamentale e indispensabile per quello che si costruirà in seguito. Alla scuola media

deve seguire una prima formazione di base, solo questa permette di costruire percorsi professionali di carriera e consente di entrare nel mondo del lavoro con un profilo qualificato. Possedere un titolo professionale è importante nel mondo del lavoro e nella società odierna per l'indipendenza economica personale e della propria famiglia, ma anche per l'opportunità di manifestare concretamente le proprie capacità, per sentire di far parte di una comunità e infine per la rete di relazioni umane che permette di intrattenere. Intraprendere una formazione professionale di base o continuare gli studi è perciò molto importante a breve, ma soprattutto a medio e lungo termine.

La vita professionale sarà caratterizzata da cambiamenti

Sull'arco della vita è sempre meno frequente che una persona svolga la stessa professione o la eserciti con le sole tecniche imparate inizialmente; anche il datore di lavoro cambia più facilmente che nel passato. La carriera professionale sarà accompagnata da cambiamenti, da opportunità di nuove occupazioni o specializzazioni, anche da rischi di interruzione del lavoro. Intraprendenza, perseveranza, capacità comunicative, motivazione al lavoro di gruppo e disponibilità ad affrontare situazioni nuove, unite a una solida formazione sono gli elementi che più contano per affrontare il mondo del lavoro.

Le scuole postobbligatorie aiutano anche a formarsi come cittadini e persone

Le vie di formazione dopo la scuola media non hanno solo un carattere professionale o di preparazione agli studi superiori. Preparano anche a capire meglio le vicende del mondo e dell'uomo e a rendere più maturi e responsabili i giovani, chiamati, entro breve tempo, a votare, a formare una famiglia, a darsi una vita sociale positiva e ad affrontare i diversi ostacoli che la vita propone.

Un confronto tra le offerte del mondo del lavoro e degli studi e le proprie caratteristiche

La scelta d'orientamento corrisponde a un progetto che tocca una parte importante della vita: *che cosa voglio fare in una società, in un mondo in cui il lavoro, l'intraprendenza economica e la ricerca conoscitiva hanno una grande rilevanza?*

Ogni formazione postobbligatoria prepara a un lavoro interessante e utile per la collettività, ma ha sue richieste specifiche quanto alla preparazione scolastica, alle capacità e alle caratteristiche personali. Bisogna perciò mettere a confronto la propria situazione personale e scolastica - tenendo conto di come può evolvere nei prossimi anni - e le svariate esigenze del mondo professionale cercando dei punti d'incontro favorevoli e promettenti.

Considerare gli interessi e le capacità

Cosa mi piacerebbe fare? È la prima domanda che viene spontanea. In effetti le diverse vie professionali si reggono su aspetti diversi con i quali bisogna sentirsi in sintonia. L'indirizzo può essere scientifico, tecnico, umanitario, artigianale, di contatto e di persuasione, letterario, artistico.

Dopo aver chiarito gli interessi la seconda domanda è: *cosa so fare?* Ogni indirizzo professionale richiede certe capacità, per le quali occorrono delle verifiche preliminari. In tutte le formazioni il successo dipenderà poi anche dall'entusiasmo, dalla serietà e dall'impegno con cui verranno affrontate.

Considerare le qualità scolastiche

Sugli interessi e sulle capacità, l'esperienza scolastica può dare alcune risposte. L'insegnamento spazia su molte materie e attività; le scelte da compiere in III e IV media (corsi attitudinali, corsi opzionali) sono pure indicative dei propri orientamenti. Dall'esperienza scolastica si possono dunque ricavare riscontri utili e talvolta decisivi su interessi, capacità, determinazione nel raggiungere dei risultati. Impegnarsi a fondo nella scuola media consente di allargare le possibilità di scelta.

Informarsi bene

La riflessione su interessi e capacità deve confrontarsi con il profilo delle diverse professioni e delle relative vie di formazione. Per questo è importante l'opera di consulenza e informazione scolastica e professionale attuata dall'Ufficio dell'orientamento scolastico e professionale.

Un progetto convincente e realista

Un progetto di orientamento può considerare più ipotesi formative e professionali; è importante approfondirle tutte, valutando interesse, motivazione e capacità. Per ogni ipotesi occorre chiedersi a quali condizioni può essere realizzata e se si è in grado di farlo. Affinché il progetto possa realizzarsi dovrà essere realista e assunto con convinzione.

Un servizio apposito a disposizione degli allievi e delle famiglie:

l'Ufficio dell'orientamento scolastico e professionale.

Gli allievi e le loro famiglie possono far capo ai servizi dell'**Ufficio dell'orientamento scolastico e professionale.**

L'Ufficio assicura la presenza regolare (a tempo parziale) di un orientatore in ogni sede di scuola media, a disposizione di chi desidera approfondire l'argomento. L'orientatore sostiene i giovani nel loro percorso di orientamento e li aiuta a prendere coscienza delle proprie qualità e a compiere scelte compatibili con il profilo dei propri interessi e delle

proprie attitudini mediante colloqui, esami attitudinali o degli interessi e, se del caso, proponendo uno stage di orientamento di alcuni giorni. Inoltre collabora con il giovane e la sua famiglia nel collocamento a tirocinio.

L'Ufficio cura pubblicazioni informative sempre aggiornate. Prepara pure un programma di informazione professionale comprendente pomeriggi informativi, visite ad aziende e scuole per far conoscere dal vivo, agli interessati, la pratica professionale o la formazione prospettata. Dispone di siti Internet (www.orientamento.ch, www.ti.ch/orientamento e www.ti.ch/bacheca) sui quali si possono trovare informazioni generali sul servizio, sulle formazioni, sulle professioni e sui posti di tirocinio, nonché consigli in merito alla scelta professionale.

L'Ufficio dell'orientamento scolastico e professionale ha la sua **sede centrale** e un **servizio di documentazione** a Bellinzona, **uffici regionali** a Bellinzona, Breganzona, Locarno e Mendrisio, oltre che un servizio **alle scuole universitarie** a Bellinzona, Breganzona, Locarno e Mendrisio.

Ogni scuola media dispone di un apposito albo nel quale sono esposti informazioni e annunci relativi all'orientamento scolastico e professionale. L'albo è pure consultabile su internet (www.ti.ch/bacheca).

In tutte le biblioteche di sede si trova una documentazione specifica ai temi dell'orientamento.

Che cosa scegliere?

A titolo di esempio riportiamo le scelte (vedi tabella a lato) dei 3'281 giovani che hanno terminato l'obbligo a giugno 2016.

La via professionale è scelta dal 42.0% dei giovani che hanno terminato la scuola dell'obbligo. Il 20.0% opta per una formazione duale (apprendistato in azienda), mentre il 22.0% si indirizza verso un apprendistato presso scuole professionali a tempo pieno. La via del medio superiore, liceo/scuola cantonale di commercio e istituti superiori privati, è scelta dal 44.2% dei giovani, il restante si suddivide fra chi ripete la quarta media (2.8%) e altre scelte (11.0%), che comprendono soluzioni transitorie in Ticino o fuori Cantone/Svizzera.

Interessante notare i dati del tirocinio e quelli del medio superiore, diametralmente opposti nelle loro percentuali rispetto al sesso. Nell'apprendistato in azienda primeggiano i maschi, 27.8% rispetto a un 12.0% di ragazze, nel medio superiore esattamente l'opposto: 52.0% le ragazze, 36.9% i maschi. Dato questo che conferma una tendenza che vede le ragazze indirizzarsi più verso gli studi che non verso il tirocinio. La percentuale delle ragazze che va verso le scuole professionali a tempo pieno (23.8%) è superiore a quella dei maschi (20.2%), questo perché le ragazze scelgono in modo preponderante le

formazioni sociosanitarie e artistiche e sono quasi assenti in quelle tecniche, mentre la formazione commerciale si suddivide quasi alla pari fra i due sessi.



Scelte scolastiche o professionali degli allievi alla fine della IV media, ottobre 2016 in %

Totale degli allievi: 3'281;

ragazzi: 1'690;

ragazze: 1'591

Fonte: Ufficio dell'orientamento scolastico e professionale

%	Ripetono IV SM	Tirocinio in azienda	Scuole professionali a tempo pieno	Scuole medie superiori, pubbliche e private	Altre scelte	Totale
Totale	2.8	20.0	22.0	44.2	11.0	100
Ragazzi	3.1	27.8	20.2	36.9	12	100
Ragazze	2.6	12.0	23.8	52.0	9.6	100

Formazione professionale

Tirocinio in azienda (formazione duale)

Nel tirocinio, grazie a un contratto specifico con un'azienda, la formazione pratica avviene a contatto diretto con la realtà professionale, sotto la guida di persone qualificate, con la funzione di operatori della formazione di base (maestri di tirocinio). Per la formazione culturale e teorica gli apprendisti frequentano la scuola professionale del proprio ramo (agricola, artigianale-industriale, commerciale, medico-tecnica o artistica) per periodi blocco o per giornate settimanali. La formazione è completata da corsi interaziendali proposti dalle associazioni professionali.

Tirocinio presso una scuola d'arti e mestieri o d'arte applicata

Alcune professioni si possono imparare in una scuola professionale a tempo pieno, che prevede la formazione teorica e culturale più estesa e la formazione pratica eseguita nei laboratori della scuola. Sono le **scuole d'arti e mestieri e d'arte applicata**.

Formazione nelle scuole medie di commercio

La formazione in campo commerciale può essere seguita, oltre che nella forma dell'apprendistato, anche presso la Scuola media di commercio. Questa scuola offre la possibilità di un doppio percorso totalmente separato. In uno si ottiene l'Attestato federale di capacità (AFC) di impiegato di commercio, mentre nell'altro l'AFC più la maturità professionale indirizzo economia e servizi. I due percorsi richiedono delle medie di entrata diverse e prevedono delle pratiche professionali.

Formazione nella Scuola specializzata per le professioni sanitarie e sociali

Per il settore sanitario e sociale la formazione può essere seguita a tempo pieno presso la **Scuola specializzata per le professioni sanitarie e sociali** (per operatore sociosanitario o operatore socioassistenziale). Accanto alla formazione teorica a scuola (conoscenze professionali e materie di maturità professionale) sono previsti periodi di pratica (stage) esterni presso strutture sanitarie o sociali.

Queste due formazioni possono essere svolte nella forma del tirocinio duale, ma solo per coloro che hanno compiuto 18 anni.

Dopo una prima formazione di base

L'AFC permette l'accesso ad una Scuola specializzata superiore (SSS) soprattutto nel settore affine alla professione appresa come pure, dopo un periodo di pratica, la possibilità di seguire i corsi per ottenere delle qualifiche superiori come l'APF (attestato professionale federale) o dei diplomi tramite il superamento di esami professionali superiori.

Formazione di cultura generale

Scuola specializzata per le professioni sanitarie e sociali

Accanto ai curricula professionali di operatore socio-sanitario e operatore socioassistenziale, la **Scuola specializzata per le professioni sanitarie e sociali**, prevede uno specifico curriculum di cultura generale con tre anni di studio seguiti da un anno prevalentemente di stage nel settore sanitario o sociale.

Scuola cantonale d'arte

Accanto ai curricula professionali del settore artistico industriale, il Centro scolastico per le industrie artistiche (CSIA) prevede uno specifico curriculum di cultura generale e artistico con quattro anni di studio presso la Scuola cantonale d'arte (già Liceo artistico).

Formazione medio superiore

Scuole medie superiori: Licei, Scuola cantonale di commercio

Le **scuole medie superiori** realizzano un programma di insegnamento ampio e impegnativo nell'ambito della cultura generale che favorisce il proseguimento degli studi a livello universitario e parauniversitario.

Le maturità

Maturità liceale, Attestato di maturità

È l'attestato, riconosciuto dalla Confederazione e dai cantoni, che si ottiene alla fine degli studi presso un liceo cantonale. Dà diritto all'ammissione alle università e alle scuole politecniche federali e consente l'accesso ad altre formazioni professionali superiori.

Maturità cantonale, Attestato cantonale di maturità commerciale

È rilasciato, alla fine degli studi, unicamente dalla Scuola cantonale di commercio di Bellinzona e dà accesso ad alcune facoltà universitarie. La scuola rilascia anche l'AFC di impiegato di commercio che permette di svolgere un'attività lavorativa qualificata.

Maturità professionale

La maturità professionale agevola l'accesso ai perfezionamenti professionali e permette di inoltrare la candidatura alle **Scuole universitarie professionali e alle formazioni professionali superiori**, in un settore affine alla professione imparata.

In Ticino è possibile ottenere l'attestato federale di maturità nei seguenti indirizzi:

- creazione e arte;
- economia e servizi;
- natura, paesaggio e alimentazione;
- sanità e socialità;
- tecnica, architettura e scienze della vita.

I corsi per l'ottenimento della maturità professionale possono essere frequentati durante e in parallelo alla prima formazione di base, oppure dopo averla ultimata, scegliendo fra un curriculum di un anno a tempo pieno o di due anni se frequentata a tempo parziale.

Maturità specializzata

Sanitaria e sociale

Si può scegliere tra l'indirizzo sanitario e sociale ed è proposta nel curriculum di formazione generale alla Scuola specializzata per le professioni sanitarie e sociali. La maturità specializzata sanitaria e sociale consente di candidarsi per delle formazioni superiori in questi due settori.

Artistica

È rilasciata, alla conclusione degli studi, dalla Scuola cantonale d'arte presso il Centro scolastico per le industrie artistiche. Consente l'accesso, in genere con esami di graduatori, alle Scuole universitarie professionali d'arte visiva e alle Accademie d'arte straniera. La scuola cantonale d'arte rilascia anche dopo il quarto anno la maturità artistica cantonale.

Conclusioni

Manca ancora oltre un anno a terminare la scuola media. Non ci resta che sottolineare ancora una volta l'importanza di:

- impegnarsi a fondo anche per ampliare le proprie possibilità di scelta;
- informarsi bene su tutte le possibilità di formazione esistenti;
- riflettere con obiettività sui propri interessi più sicuri, sulle proprie capacità e sul proprio profilo scolastico.

Possibilità di formazione in Ticino dopo la scuola media

I risultati ottenuti alla fine della scuola media hanno un'influenza sulla scelta delle scuole postobbligatorie

Condizioni per ottenere la licenza dalla scuola media

La licenza dalla scuola media è data agli allievi che al termine della IV classe hanno ottenuto la sufficienza in tutte le materie di studio obbligatorie* previste dal piano orario settimanale. Essa è pure concessa nei casi di una o due note 3 o di una nota 2 purché la media delle note nelle materie obbligatorie sia di almeno 4.

Nei casi di tre note 3 o di una nota 2 e una nota 3, oppure nei casi precedenti ma con la media inferiore a 4, il consiglio di classe può concedere, a maggioranza, la licenza, alla condizione che il giudizio complessivo sull'attività scolastica dell'allievo sia positivo.

Per gli allievi che alla fine della quarta classe non ottengono la nota in una o più materie per esoneri valgono le seguenti norme:

- l'assenza della nota di educazione fisica o di altre materie dovuta a esonero per motivi fisici non compromette l'ottenimento della licenza;
- nel caso di esoneri o di frequenza della differenziazione curricolare, valutata positivamente, il consiglio di classe può concedere la licenza a condizione che la somma delle note mancanti e di quelle insufficienti sia di tre al massimo;
- nel caso di esoneri sostituiti con la frequenza della differenziazione curricolare, la valutazione assegnata dal docente operatore, se positiva, compensa l'assenza di una nota.

* le materie obbligatorie sono:

italiano, inglese, tedesco, storia e civica, geografia, matematica, scienze naturali, educazione fisica, opzione capacità espressive e tecniche.

Tirocinio in azienda

- settore artigianale-industriale (pratica in azienda + SPAI);
- settore commerciale (pratica in azienda + SPC);
- settore artistico (pratica in azienda + CSIA);
- settore agricolo (pratica in azienda + Centro professionale del verde);
- settore medico-tecnico (pratica in azienda + SMT).

Tirocinio presso una scuola d'arti e mestieri, la scuola d'arte applicata, la scuola specializzata per le professioni sanitarie e sociali e la scuola media di commercio

- Scuola d'arti e mestieri a Bellinzona;
- Scuola d'arti e mestieri a Trevano;
- Scuola d'arti e mestieri della sartoria a Biasca e Viganello;
- Scuola d'arte applicata a Lugano (CSIA);
- Scuola specializzata per le professioni sanitarie e sociali (SSPSS) a Canobbio e Giubiasco (curricolo professionale);
- Scuola media di commercio (SMC) a Chiasso, Locarno, Lugano e Tenero (Scuola professionale per sportivi d'élite).

Formazione di cultura generale Scuola specializzata per le professioni sanitarie, sociali (SSPSS) e artistiche (CSIA)

- Scuola specializzata per le professioni sanitarie e sociali a Canobbio (curricolo cultura generale);
- Scuola cantonale d'arte del CSIA, Lugano.

Scuole medie superiori (SMS)

- Liceo cantonale (Bellinzona, Locarno, Lugano 1, Lugano 2-Savosa, Mendrisio);
- Scuola cantonale di commercio (Bellinzona).

Condizioni d'ammissione alle scuole postobbligatorie

Per ottenere queste informazioni vi invitiamo a consultare attentamente il foglio pubblicato dall'Ufficio dell'orientamento scolastico e professionale inserito in questo fascicolo, oppure a leggere la guida *Scuola media... e poi?* curata dallo stesso Ufficio e distribuita a tutti gli allievi di terza media.

Per rendere più scorrevole la lettura del testo si utilizza solo la forma maschile. Essa include però anche quella femminile.

Fascicolo pubblicato da:

Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport,
Divisione della scuola,
Ufficio dell'insegnamento medio,
6501 Bellinzona – www.ti.ch/uim
dicembre 2016 – 16.06 FV/ctc/tj